



# Comunicato stampa

Embargo: 15.07.2014, 9:15

---

## 20 Situazione economica e sociale della popolazione

N. 0352-1406-70

La povertà in Svizzera dal 2007 al 2012: risultati della rilevazione sui redditi e le condizioni di vita (SILC)

### **Nel 2012 in Svizzera una persona su 13 era colpita da povertà reddituale**

Neuchâtel, 15.07.2014 (UST) – **Secondo i più recenti risultati dell'Ufficio federale di statistica (UST), nel 2012 circa 590'000 persone erano colpite da povertà reddituale in Svizzera. Circa 130'000 di esse risultavano occupate. I gruppi di popolazione più colpiti dalla povertà reddituale sono le famiglie monoparentali, le persone con un basso livello formativo e le economie domestiche i cui membri non partecipano al mercato del lavoro. Dal 2007 il tasso di povertà è sceso di 1,6 punti percentuali.**

Nel 2012 in Svizzera il 7,7% della popolazione residente permanente in economie domestiche (590'000 persone) era colpita da povertà reddituale. La soglia media di povertà era situata a circa 2200 franchi al mese per una persona sola e a 4050 franchi per due adulti con due figli. Tale importo deve consentire di provvedere alle spese necessarie per il sostentamento in generale (generi alimentari, abbigliamento, cure del corpo, spese di trasporto, svaghi, ecc.) nonché alle spese per l'abitazione e le assicurazioni, esclusi i premi dell'assicurazione malattie obbligatoria.

#### **L'attività professionale protegge efficacemente dalla povertà**

Come negli anni precedenti, i gruppi maggiormente a rischio erano le famiglie monoparentali (tasso di povertà del 16,5%), gli adulti che vivono soli (17,9%), le persone senza formazione post-obbligatoria (13,9%) e le economie domestiche i cui membri non partecipano al mercato del lavoro (20,2%). Anche le persone di più di 65 anni presentano un elevato tasso di povertà (reddituale), pari al 16,4%. Tuttavia, siccome gli ultrasessantacinquenni possono ricorrere più spesso al patrimonio accumulato rispetto alle altre classi di età, questa cifra va interpretata con cautela. In generale, le persone che vivono in economie domestiche con diverse persone occupate presentano i tassi di povertà più bassi. Indipendentemente da questo, già la propria attività lavorativa consente di mettersi al riparo dalla povertà. Infatti il tasso di povertà della popolazione occupata (3,5%) era di gran lunga al di sotto del

tasso di povertà della popolazione non occupata di 18 anni e più (15,7%). Tuttavia, malgrado fossero occupate, nel 2012 circa 130'000 persone erano colpite dalla povertà.

### **Calo della povertà tra il 2007 e il 2012**

Rispetto all'anno precedente (7,4%), il tasso di povertà della popolazione complessiva non ha subito alcuna variazione degna di nota. Dall'inizio della rilevazione dei dati, nel 2007 (9,3%), invece, la povertà in Svizzera è calata di 1,6 punti percentuali. Il tasso di povertà delle persone occupate è sceso di 1,3 punti percentuali nello stesso intervallo di tempo, passando al 3,5%.

### **Rischio di povertà in Svizzera più basso che nell'EU**

Per mettere a confronto la situazione della Svizzera con quella di altri Paesi viene impiegato a livello internazionale il tasso di rischio di povertà. In Svizzera tale tasso è del 15,9%, ovvero inferiore alla media dell'Unione europea che è del 16,9%. Per quanto riguarda il benessere materiale, misurato mediante il tasso di deprivazione materiale grave, la Svizzera con il suo 0,8% presenta il tasso più basso di tutti gli altri Paesi (media UE: 9,9%).

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA  
Servizio stampa

.....

#### **Informazioni:**

Martina Guggisberg, UST, Sezione Analisi sociali, tel.: +41 58 46 36238,  
e-mail: [Martina.Guggisberg@bfs.admin.ch](mailto:Martina.Guggisberg@bfs.admin.ch)  
Stephan Häni, UST, Sezione Analisi sociali, tel.: +41 58 46 36295,  
e-mail: [Stephan.Haeni@bfs.admin.ch](mailto:Stephan.Haeni@bfs.admin.ch)

.....

#### **Nuova pubblicazione:**

La povertà in Svizzera: Risultati 2007-2012, n. di ordinazione: 1378-1200, Prezzo: gratuito

.....

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 46 36013, e-mail: [komp@bfs.admin.ch](mailto:komp@bfs.admin.ch)

Per ordinazioni: tel.: +41 58 46 36060, fax: +41 58 46 36061, e-mail: [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: <http://www.statistica.admin.ch> > Temi > [Situazione economica e sociale della popolazione](#)

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail (formato PDF). Richieste all'indirizzo: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

.....

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

### La rilevazione sui redditi e le condizioni di vita (SILC)

La presente analisi si basa sull'indagine sui redditi e sulle condizioni di vita (Statistics on Income and Living Conditions, SILC) coordinata a livello europeo e svolta in più di 30 Paesi. Essa ha lo scopo di studiare la distribuzione dei redditi, la povertà, l'esclusione sociale e le condizioni di vita per mezzo di indicatori raffrontabili a livello europeo. La popolazione di riferimento è costituita dalla popolazione residente permanente delle economie domestiche. Le persone che partecipano all'indagine sono interrogate per quattro anni consecutivi. Questo permette di delineare le principali tappe dei percorsi individuali e di studiare l'evoluzione delle condizioni di vita.

### Concetti di povertà

**Povertà:** la povertà finanziaria può essere definita in base a due approcci correnti: il concetto assoluto e quello relativo. Il **tasso di povertà** si basa su una soglia «assoluta»: sono considerate povere le persone che non dispongono di risorse finanziarie sufficienti per acquisire i beni e i servizi necessari a una vita integrata socialmente. Questa definizione si riferisce quindi al minimo vitale sociale. In tal modo, il tasso di povertà rappresenta una base per la valutazione della politica sociale. La soglia di povertà include un forfait per il mantenimento, le spese individuali per l'alloggio e una somma pari a 100 franchi al mese per ogni persona di 16 anni o più per altre spese.

Il **tasso di rischio di povertà** si basa su una soglia «relativa»: sono considerate a rischio di povertà le persone che dispongono di un reddito disponibile equivalente sensibilmente inferiore al livello abituale dei redditi del Paese in questione. In tal modo, la povertà è considerata come una forma di disuguaglianza. Per convenzione, l'Unione europea fissa la soglia di rischio di povertà al 60% (OCSE: 50%) della mediana del reddito disponibile equivalente.

**Deprivazione materiale:** il tasso di deprivazione materiale grave è definito quale carenza dettata da motivi finanziari in almeno quattro di nove categorie armonizzate su scala europea. Queste nove categorie di deprivazione materiale coordinate a livello europeo riguardano i seguenti ambiti: capacità di far fronte a una spesa imprevista per un importo pari a 1/12 della soglia del rischio di povertà (al 60%) per le economie domestiche composte da una sola persona (in Svizzera: 2000 franchi); capacità di finanziare ogni anno una settimana di vacanza fuori casa; assenza di pagamenti in arretrato (tassi ipotecari o affitto, spese correnti, rate per acquisti effettuati, rimborsi di prestiti); capacità di permettersi un pasto a base di carne o pesce (o equivalente vegetariano) almeno ogni due giorni; capacità di scaldare a dovere il proprio domicilio; essere in possesso di una lavatrice; essere in possesso di un televisore a colori; essere in possesso di un telefono; essere in possesso di un'automobile.

### Altre definizioni

**Condizione professionale più frequente:** per occupati si intendono le persone di 18 anni o più che hanno esercitato un'attività lavorativa, come dipendenti o indipendenti, per la maggior parte dell'anno civile precedente l'intervista (= periodo di riferimento per il reddito nella SILC), ovvero per più della metà dei mesi.

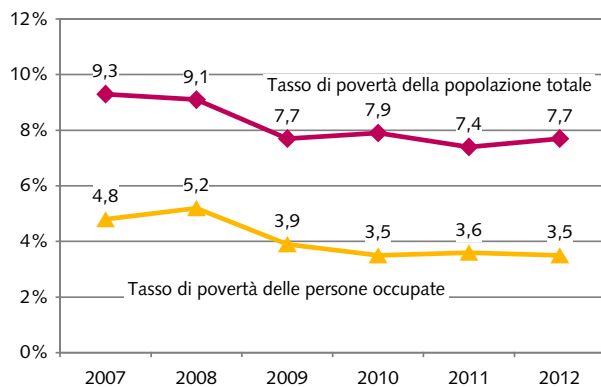
**Mediana:** la mediana o valore centrale suddivide un insieme ordinato di valori osservati in due parti di pari grandezza, l'una comprendente i valori superiori alla mediana, l'altra i valori inferiori.

**Reddito disponibile dell'economia domestica:** il reddito lordo dell'economia domestica comprende i redditi di tutti i membri di un'economia domestica (redditi da attività lavorativa dipendente o indipendente, rendite e trasferimenti sociali, redditi da capitale, ecc.). I dati inerenti ai redditi rilevati dalla SILC 2012 si riferiscono al 2011. Il reddito disponibile dell'economia domestica si ottiene a partire dal rispettivo reddito lordo, dal quale vengono dedotte le spese obbligatorie, vale a dire i contributi alle assicurazioni sociali, le imposte, i premi dell'assicurazione malattie di base, gli alimenti e altri contributi di mantenimento da corrispondere. Tale reddito non comprende, invece, i patrimoni.

**Reddito disponibile equivalente:** il reddito disponibile equivalente viene calcolato in base al reddito disponibile dell'economia domestica, prendendo in considerazione la sua dimensione e la sua composizione. Per tenere conto delle economie di scala nelle economie domestiche formate da più persone (una famiglia composta da quattro membri non deve spendere il quadruplo di una persona che vive da sola per garantirsi lo stesso tenore di vita), si procede a una ponderazione assegnando un valore pari a 1 alla persona più anziana dell'economia domestica, un valore pari a 0,5 a ogni altra persona di 14 anni o più e un valore di 0,3 a ogni figlio di meno di 14 anni (scala OCSE modificata). Il reddito disponibile equivalente calcolato in questo modo viene poi attribuito a ciascun componente della famiglia.

## Evoluzione del tasso di povertà, popolazione totale e persone occupate, 2007-2012

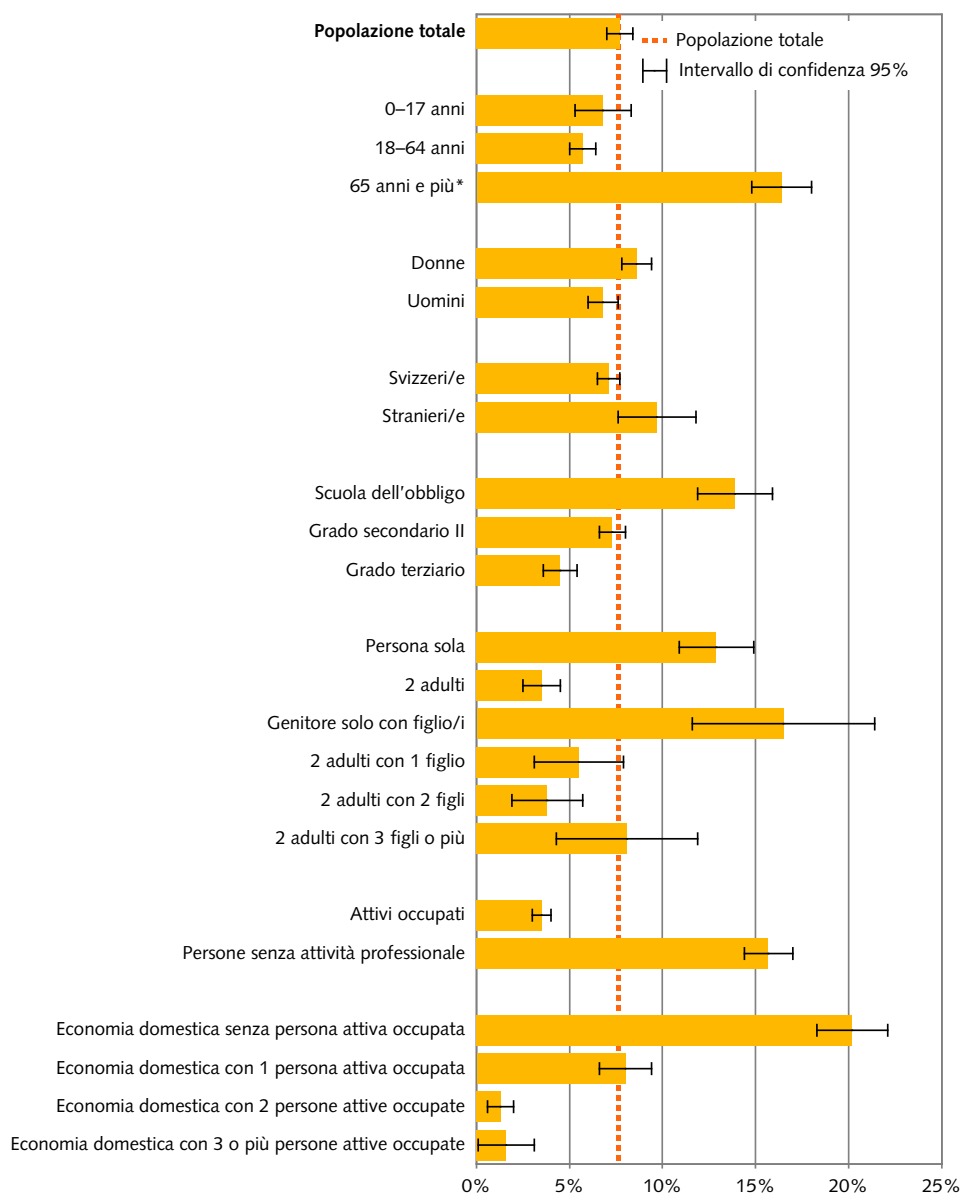
G 1



Le persone occupate sono le persone di 18 anni e più che nell'anno precedente l'indagine hanno esercitato un'attività dipendente o indipendente durante più della metà dei mesi (attività più frequente).

Fonte: UST, indagine sui redditi e sulle condizioni di vita SILC, senza calcolo dell'affitto fittizio

© UST, Neuchâtel 2014



Risultati basati su una ripartizione di persone; le variabili riguardanti le economie domestiche si riferiscono ai membri di un'economia domestica con queste caratteristiche. Le variabili riguardanti la formazione e il mercato del lavoro sono rilevate solo per le persone di 18 anni o più. Sono considerate figli le persone di meno di 18 anni e quelle tra i 18 e i 24 anni che non svolgono un'attività lucrativa e vivono con il padre e/o la madre. Le persone occupate sono le persone di 18 anni e più che nell'anno precedente l'indagine hanno esercitato un'attività dipendente o indipendente durante più della metà dei mesi (attività più frequente). Gli intervalli di confidenza permettono di determinare se le differenze sono statisticamente significative. Per esempio, il tasso di povertà degli uomini ammontava al 6,8% (± 0,8) e quello delle donne all'8,6% (± 0,8). Gli intervalli di confidenza di questi due gruppi vanno dunque rispettivamente dal 6,0% al 7,6% e dal 7,8% al 9,4% e non si intersecano. La differenza osservata è quindi statisticamente significativa.

\* Questa cifra va interpretata con cautela siccome questo tasso è calcolato unicamente in funzione dei redditi. Infatti le persone di 65 anni e più possono ricorrere più spesso al patrimonio accumulato rispetto alle altre classi di età.

Fonte: UST - Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita SILC, versione del 14.04.2014, senza calcolo dell'affitto fittizio

© UST, Neuchâtel 2014